

Rotary

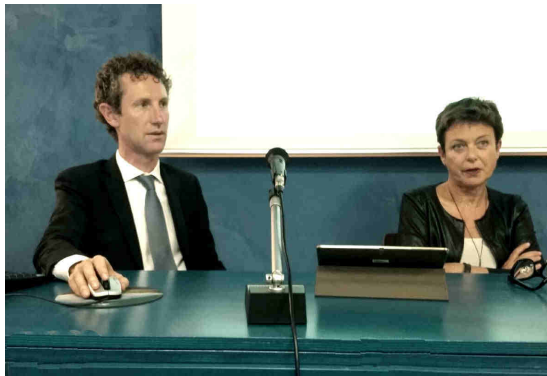
Club di Rovereto



Bollettino del Rotary Club di Rovereto - Anno Sociale 2017/2018 n. 4 del 04.09.2017

IL TRASPORTO PUBBLICO IN TRENTINO

L'inizio dell'annata è velato da pensieri di grande tristezza perché due dei nostri soci non potranno più essere con noi quest'anno: sincera commozione ha espresso il presidente per la scomparsa di Sergio Matuella e di Carlo Taddei, che tanto hanno dato al Club nei molti anni di affiliazione.



Ma vale la pena di ricordare anche

le cose belle che hanno riguardato i nostri soci in questa estate e così scatta l'applauso per il grandissimo risultato raggiunto da Claudio Dorigotti, fresco campione mondiale di tennis dei medici sia nel singolo che nel doppio.

Il breve ritardo nell'arrivo dei relatori è stato brillantemente riempito dal presidente con una dettagliata presentazione degli stessi:

- Monica Baggia avvocato penalista, dal 2010 in Trentino Trasporti ora nel ruolo di Presidente

- Marco Cattani, ingegnere esperto di mobilità e viabilità, in Trentino Trasporti dal 2014, ora nel ruolo di Vicepresidente.

La relazione si ripropone l'obiettivo ambizioso di inquadrare il tema del trasporto pubblico in Trentino, secondo molte diverse angolature: l'organizzazione aziendale, le linee di sviluppo aziendali, la cultura dell'intermodalità, la lotta all'evasione e le politiche sulla sicurezza. Tutti i presenti hanno apprezzato la grande semplicità e concretezza. I dati sono importanti: 1260 dipendenti curano la rete di 6700 km ed i servizi di trasporto urbano, extraurbano e su rotaia in Trentino; viaggiano poco meno di 50milioni di passeggeri; 13,2milioni di euro sono i ricavi, 21milioni i km percorsi, oltre 1,2milioni le corse; 700 sono gli autobus, 10 i treni sulla linea per Bassano e 18 gli elettrotreni sulla Trento-Malè, 12 le autostazioni e 18 le autorimesse.

Il tema del finanziamento della società deve tener conto della disponibilità di finanza pubblica, oltre alle tariffe e al tema dell'evasione (comunque sotto il 2%). Sarà necessario aumentare la qualità dei servizi offerti e l'intermodalità, ma anche disincentivare il trasporto privato. 11 anni è l'età media dei mezzi, ma si sta rapidamente virando verso forme di alimentazione alternative al gasolio.



Alcune domande (Vergara, Piccoli, Carollo, Michelini, Filagrana, Battocchi, Prevost Rusca) consentono di approfondire alcuni temi legati alla mobilità.

Marco Gabrielli

LUNEDÌ
11 SETTEMBRE
IN SEDE
ORE 19.00
IN PUNTO

Incontro con l'ex Presidente di Confartigianato Roberto De Laurentis, recentissimo socio del R.C. Riva del Garda. E' preannunciata la presenza di illustri e competenti ospiti.

Si parlerà di: "Viabilità: rotaia o gomma?" e di "Valdastico: quali opportunità e prospettive per Rovereto".

UN ALTRO GRANDE CARO AMICO CI HA LASCIATI

Sono rimasto fulminato, invaso repentinamente da una pesante tristezza, attonito di fronte ad una sorpresa così improvvisa e dolorosa. Per via telefonica indiretta ho accusato un colpo micidiale al mio morale ed al mio cuore : Carlo Taddei è venuto a mancare, si proprio Carlo con il quale ero stato assieme in Folgaria due giorni prima complimentandoci a vicenda per le sostenibili situazioni collegate ad una età pressoché pari. C'era come sempre stata una cordialità di vera amicizia, uno scambio di vedute come sempre in occasione delle mie visite in montagna, qualche suggerimento ed anche consiglio non soltanto di carattere sanitario, ma anche una rievocazione di momenti felici, divertenti, produttivi in periodi di vita nei quali ci siamo trovati a "lavorare" assieme per sostenere iniziative ed eventi di massa nella Sua ma anche un po' mia città di Folgaria.

Ricordavamo le collaborazioni offerte anche in ruoli itenziali a favore del Comune e dell'APT di Folgaria, e per diversi anni, nell'organizzazione e svolgimento della Marcia delle Nazioni per una corsa o camminata da Folgaria ad Asiago per circa 42 chilometri, una vera maratona che portava tantissimi concorrenti dalla piazza della Chiesa di Folgaria al viale degli Eroi di Asiago in una sfilata continua di concorrenti, sempre con il sostegno dell'applauso lungo tutto il percorso sorvegliato ed assistito da mezzi di soccorso medico (sempre sotto il controllo telefonico di Carlo responsabile, mentre a me spettava il compito di speaker ai microfoni per 12 ore di "servizio"), da ampia disposizione di strutture per ogni alimentazione, ma soprattutto dall'incitamento di un pubblico sempre numeroso ed ammirato.

Ma voglio ricordare ed informare gli amici soci di una grande benemerita per il Suo grande "servizio rotariano" : l'organizzazione di ben 20 edizioni del Meeting invernale sulle nevi di Folgaria con una partecipazione impensabile di rotaiiani provenienti da ogni regione d'Italia, in particolare dalla Sicilia e Calabria, creando buoni e festosi rapporti di conoscenza e di amicizia.

Carlo era il protagonista, il suggeritore, l'ideatore dei programmi della settimana ed aveva acquisito meriti di grande consistenza sostenendo una iniziativa per noi molto impegnativa ma con ripercussioni positive in tutti i Rotary d'Italia e con elogi e ringraziamenti da ogni Club o soci partecipanti.

Questa per la storia e per informazione e memoria dei nostri soci; ma tutto ciò mi fa tornare al dolore profondo che ho patito e che difficilmente si attenuerà per la notizia ricevuta : eravamo amici sempre cordiali, con attinenze ed indirizzi assai concordi, con reciproca spontaneità e con reciproca stima. Ma soprattutto vorrei dire che Carlo era per me non soltanto un amico sincero ma di più un fratello un po' più giovane ma con uno spirito ed una mentalità davvero invidiabili e fortemente consistenti.

Giampaolo



Folgaria | Per anni storico farmacista del paese. Aveva 85 anni. Il cordoglio della comunità e dei colleghi

Scomparso il dottor Carlo Taddei

TIZIANO DALPRÀ

FOLGARIA - Carlo Taddei (nella foto), il farmacista storico di Folgaria, è morto. Aveva 85 anni. È deceduto all'ospedale Santa Chiara di Trento per un malore. Taddei era un mantovano di nascita. Discendente da una famiglia di farmacisti, si era sposato con Sandra Girardi, il cui papà Ettore era proprietario, nonché gestore, della farmacia di Folgaria. Il richiamo della montagna fu fatale e Carlo Taddei scelse di svolgere la sua attività sull'altipiano. Dal matrimonio tra i due nacquero due figlie, Serena ed Elisa.

La farmacia Girardi-Taddei, situata proprio nel centro storico di Folgaria, è sempre stata un punto di riferimento per gli altipiani Cimbri. Taddei, figura molto distinta ed autorevole, svolgeva con grande professionalità la sua professione, dando ai clienti non solo le medicine richieste ma anche mille consigli. È stato membro del consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma di soggiorno per cinque anni; a lui era demandata la promozione, e l'organizzazione di eventi importanti, come i convegni legati anche al settore sanitario. Era un profondo umanista, conoscitore e studioso della

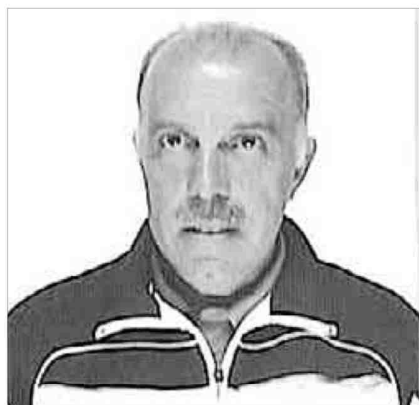
letteratura antica: è stato presidente del gruppo culturale Humanitas, che per anni ha svolto la sua attività divulgativa sull'altipiano. Memorabili gli incontri messi in cantiere con letterati, studiosi, ricercatori, storici e personalità religiose. Ultimamente il dottor Taddei aveva delegato l'attività, ma ogni giorno passava in farmacia per guardare che le cose funzionassero a dovere. Era solito a metà mattina scendere quotidianamente fino al bar da Vito per prendere un caffè in compagnia. I medici degli altipiani, il dottor Barbieri, il dottor Zendri ed il dottor Faccioli, insieme ai vari sostituti, ai

medici di guardia, porgono le loro condoglianze alla famiglia. Anche la farmacia Fanzago di Lavarone si unisce al cordoglio ed in particolare il farmacista fondatore Otello, che ora ha 92 anni: un padovano di nascita che, come Carlo Taddei, ha scelto l'altipiano per svolgere il proprio lavoro. Taddei commentava spesso gli articoli del nostro giornale di cui era un assiduo lettore. La farmacia di via Colpi a Folgaria ora sembrerà più vuota: quella voce profonda e professionale non ci sarà più, mancherà quella figura imponente che caratterizzava con umanità l'ambiente. Che la terra sia lieve, buon viaggio.

COMPLIMENTI A CLAUDIO: CAMPIONE DEL MONDO!

Sport | A Pilsen due ori nei tornei iridati dei medici

È l'odontoiatra Claudio Dorigotti il campione del mondo giusto



Mentre l'odontoiatra Claudio Dorigotti, uno dei più forti giocatori del Circolo tennis Rovereto negli anni 80-90, vinceva le medaglie d'oro di singolo e di doppio nella sua categoria ai Campionati del mondo di Pilsen, in Repubblica Ceca, i complimenti li prendeva il fratello Paolo, ortopedico in pensione che con lo sport ha avuto a che fare ma a livello dirigenziale. Per una malaugurata segnalazione i due fratelli sono stati

scambiati e comunque Paolo l'ha presa bene nel dare i meriti a Claudio nella doverosa rettifica e ci ha confidato di aver ricevuto una valanga di complimenti da amici e da conoscenti. «È giusto che sia mio fratello Claudio a ricevere gli onori che merita per il doppio alloro conquistato in Boemia, due ori che si è sudato e che gli devono essere attribuiti mentre a me è rimasta la gioia di una gloria fittizia. Il tennista forte in famiglia è però lui e mi risulta che non sia stata una passeggiata».

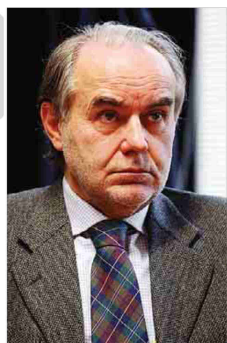
GLI SCHERZI DELLA STAMPA.....

Leggendo la stampa locale nelle scorse settimane, due notizie relative ad amici rotariani ci hanno fatto molto sorridere:

- La prima notizia l'appresa dall'Adige: Ci ha fatto sorridere perché si tratta di un errore: l'Adige ha cambiato i due fratelli medici ed ha dato a Paolo i meriti sportivi del nostro socio Claudio !!!
- La seconda è sul Trentino: Questa notizia dà ad Andrea ed alla sua famiglia una celebrità addirittura internazionale, per la quale Andrea ha sudato certamente molto meno di quanto ha fatto Claudio!!!

LA CURIOSITÀ Per i medici tennisti

Il match va a Dorigotti



Il dottor Paolo Dorigotti

Paolo Dorigotti, stimato ortopedico dell'Azienda sanitaria nativa della Vallarsa, ha vinto i campionati mondiali dei medici tennisti disputatisi a Pilsen, in Boemia. Il professionista roveretano ha così festeggiato in gloria i 70 anni portandosi a casa ben due medaglie d'oro. Ha infatti giocato e vinto la finale del torneo singolo e pure quella di doppio. Dorigotti, d'altro canto, è un grande appassionato di tennis e la racchetta la impugna ad ogni occasione nel tempo libero. Dai campi di via Lungoleno al torneo iridato la differenza è molta ma è certo che il medico festeggerà il prestigioso trionfo anche con gli amici delle partitelle informali.



Andrea Gentilini con moglie e figlie sulla copertina del catalogo Ikea Austria

UN TRISTE RICORDO

Purtroppo dobbiamo dedicare un triste pensiero ed un ricordo affettuoso a :

- Roberto Cavagna di Ala, enologo, socio del nostro Club dal maggio 1988 all'ottobre 1996, deceduto recentemente;

- Armando Aste alpinista scalatore di valore mondiale con tante vie nuove in roccia su alla Marmolada e su tutte le Dolomiti trentine, che fu Premio Rotary Club Rovereto nell'anno 1996, con presidente Giuliano Cumer,

- Ninni Monaco rotariano del Club di Siracusa, dirigente di Banca, animatore ed assiduo frequentatore di molti Meeting invernali di Folgaria, nonché dei tornei di tennis per rotariani, deceduto nei giorni scorsi.

Vada a parenti ed amici il nostro affettuoso cordoglio.

COMPLEANNI

Tanti cari auguri da tutti noi ai "settembrini" a Stefano Pizzini l'11 settembre, e poi a Pierluigi Carollo il 23 settembre, ad Alessandro Molinari, a Giuliano Polli al 28 settembre....che sarà uno Zero Tondo !, ed in chiusura a Paolo Battocchi il 30 settembre e da qui il salto agli "ottobrini" autunnali.

CALENDARIO

LUNEDÌ 11 SETTEMBRE IN SEDE ORE 19.00

Incontro con l'ex Presidente di Confartigianato Roberto De Laurentis.

LUNEDÌ 18 SETTEMBRE CASTEL PIETRA CALLIANO ORE 19.45

Conviviale con Club Inner Wheel dedicata alla memoria di Lucia Tomazzoni.

LUNEDÌ 25 SETTEMBRE NO ROTARY

SABATO 30 SETTEMBRE/DOMENICA 1 OTTOBRE LIENZ ORE 06.00

Gita a Lienz per gemellaggio.

Di seguito il PROGRAMMA DEFINITIVO.

PROGRAMMA DEFINITIVO GEMELLAGGIO CON IL R.C. LIENZ 30.09/1.10

Sabato 30.09 partenza ad ore 6,00 dallo Stadio Quercia.

Ore 10,30 circa arrivo in pullman al Rifugio Dolomitenhütte a mt 1.600, sopra Lienz, ritrovo con i soci del R.C di Lienz e di Hof (Germania) per un veloce spuntino/colazione.

Quindi tutti in partenza verso il Rifugio KarlsbaderHütte, a mt 2.000 raggiungibile con una passeggiata su facile sentiero boschivo in due ore, oppure, per i più temerari, con sentiero che prevede alcuni passaggi in ferrata; in alternativa si può essere comodamente trasportati con fuoristrada fino alla porta del rifugio!

Quando anche gli ultimi scalatori avranno raggiunto il rifugio, collocato in un fantastico scenario sopra a un laghetto alpino, si potrà finalmente gustare un delizioso pranzo tirolese.

Quindi discesa, e poi alle 18,00 tutti in pullman per il ritorno a Rovereto previsto attorno alle 22,00.

Una giornata piena, dall'alba al tramonto, che merita un po' di fatica, ripagata dai superbi paesaggi montani, dalla piacevole compagnia dei nostri amici di Lienz e...da qualche boccale di birra!

QUOTA di partecipazione:

€ 30,00 per i soci, €60,00 per gli accompagnatori, € 15,00 per i bambini.

Presenze:

Battocchi, Benoni, Carollo, Ceola, Como, Conzatti, Dalbosco, Di Giusto, Dorigotti, Ferrari, Filagrana, Frisinghelli, Gabrielli, Lorenzi, Marega, Marsilli, Michelini, Morandi, Piccoli, Piombino, Pizzini, Prevost Rusca, Sacco, Silli, Soave con Gabriele, Tranquillini, Vergara, Wolf.

Ospiti: Monica Baggia e Marco Cattani di Trentino Trasporti, G.Sirotti del R.C.Vallagarina

Media: 45 %

Per un accesso al sito web del Rotary Club di Rovereto è sufficiente cliccare direttamente sul link sotto riportato:

<http://rovereto.rotary2060.eu>

L'indirizzo e-mail del Rotary Club di Rovereto è il seguente: rcrovereto@rotary2060.eu

LETTERA DI SETTEMBRE DEL GOVERNATORE CAMPANELLA

Verona, 01 settembre 2017

Care amiche e amici,

riprendiamo con intensità questo mese le attività del Rotary, dopo la pausa estiva e richiamo subito la vostra attenzione sull'evento distrettuale di **sabato 16 settembre**, il Seminario su **Comunicazione-Immagine Pubblica ed Effettivo**, al quale spero di vedervi numerosi.

Parteciparvi è importante perché Effettivo e Comunicazione sono due delle tre priorità strategiche del Rotary International.

La Comunicazione è davvero strategica per il Rotary, giacché non siamo ancora conosciuti a sufficienza e la nostra immagine pubblica richiede significativi miglioramenti, ai quali tutti possiamo e dobbiamo concorrere. Il Distretto ha fatto importanti passi avanti, consolidati quest'anno anche con l'istituzione di un Ufficio Stampa nazionale. Sono azioni che devono permetterci di realizzare un netto miglioramento nella nostra immagine pubblica.

L'Effettivo, la sua crescita e diversificazione, costituisce una misura del successo del Club ed è uno dei requisiti per ricevere l'Attestato Presidenziale. Va perseguita con determinazione la crescita del numero di donne e giovani nel Rotary, come ci indica il Presidente Len Riseley. Le donne rappresentano la metà del patrimonio umano e come tali dovrebbero avere eguale presenza e ruolo nei nostri Club. I giovani sono il futuro e su di essi deve essere costruito il futuro del Rotary, a iniziare da una maggiore continuità fra appartenenza al Rotaract e ingresso nel Rotary.

Il mese di settembre è dedicato **all'Alfabetizzazione e Educazione di base** e l'obiettivo del Rotary International è di accrescere l'istruzione delle popolazioni per **combattere l'analfabetismo che riguarda 775 milioni di adulti nel mondo**.

La mancanza d'istruzione, di scuole, di materiali didattici, di educatori, costituisce una grave discriminazione per una parte rilevante dell'umanità, che colpisce anche i giovani e produce una grave discriminazione di genere.

Sosteniamo quindi la Rotary Foundation nei suoi sforzi in quest'area, così come già fanno molti nostri Club che realizzano Service e Global Grant, locali e internazionali, per migliorare le condizioni e la qualità della formazione scolastica, a ogni livello, dalle borse di studio alle attrezzature scolastiche, dalla fornitura di materiali didattici al miglioramento delle strutture.

Fare la differenza nel campo dell'istruzione, è fornire un'opportunità di crescita che serve per la vita e che sarà trasmessa ad altri.